



TRIBUNALE di TRENTO

La Giudice istruttore, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del XX/XX/XXXX,

- considerato che per il riconoscimento della servitù di panorama, della quale l'attore chiede accertarsi l'avvenuta usucapione, paiono necessarie "opere visibili e permanenti ulteriori rispetto a quelle che consentono la servitù di veduta, altrimenti questa comporterebbe sempre quella, e specificatamente destinate all' esercizio della servitù invocata" (Cass., sent. 10250/1997);
- rilevato che allo stato non paiono ravvisarsi, nella fattispecie, tali ulteriori opere, salva ogni diversa valutazione all'esito dell'assunzione dei mezzi di prova orale;
- considerato che la rinuncia agli atti da parte dell'intervenuta soc. ALFA lascia supporre che alcune delle parti coinvolte nella vicenda abbiano trovato diversa soluzione stragiudiziale;
- ritenuto che anche le parti convenute possano avere interesse alla celere definizione della causa;
- ritenuto pertanto opportuno, prima di decidere sull'ammissione dei mezzi istruttori, tentare una definizione bonaria della controversia,

sottopone alle parti la seguente proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.:

"rinuncia dell'attore alla domanda di usucapione proposta e rinuncia delle convenute alla domanda riconvenzionale avanzata, a spese compensate".

Assegna termine fino al XX.XX.XXXX per comunicare l'accettazione o il rifiuto della proposta, tramite nota depositata telematicamente.

Riservata la decisione sui mezzi istruttori proposti.

Si comunichi.

Trento, lì
XX/XX/XXXX

la Giudice istruttore dott.ssa YYYYYY